

2.2 Compensi degli organi

Al Presidente, all'Amministratore delegato, ai membri del Consiglio di Amministrazione ed ai Sindaci viene corrisposto un compenso annuo.

L'Assemblea dei soci nella riunione del 29 aprile 2008 ha determinato, per il triennio 2008/2010, in euro 150.000 annue il compenso del Presidente dell'Istituto; in euro 200.000 annue il compenso dell'Amministratore delegato; in euro 216.000 annue complessive il compenso dei componenti il Consiglio di amministrazione, in euro 27.000 il compenso del Presidente del Collegio sindacale ed in euro 18.000 il compenso dei Sindaci.

Tutti i compensi deliberati per il triennio 2008/2010 sono stati confermati per il triennio 2011-2013. Va segnalato che il Presidente in carica non ha percepito il proprio compenso al quale ha dichiarato di rinunciare.

Compensi degli organi

(importi in euro)

	2012	2011
Presidente*	150.000	150.000
Amministratore delegato	200.000	200.000
Componenti Consiglio di Amministrazione (18.000 euro x 12 componenti)	216.000	216.000
Presidente Collegio sindacale	27.000	27.000
Sindaci (18.000 euro x 2 componenti)	36.000	36.000

* Il Presidente in carica non ha percepito il proprio compenso al quale ha dichiarato di rinunciare.

In data 29 maggio 2012, il Consiglio di amministrazione ha stabilito di approvare, sulla base delle indicazioni fornite da un apposito Comitato Remunerazioni, un compenso di euro 200.000 a titolo di *bonus* per l'anno 2011 in favore dell'Amministratore delegato.

3. La struttura aziendale e le risorse umane

3.1 La struttura aziendale

L'Istituto, negli ultimi anni, ha avvertito l'esigenza di accorpate alcune strutture interne, in particolare mediante unificazione delle precedenti direzioni "Sistemi informativi" e "Personale e Affari legali" in una struttura denominata "Direzione Organizzazione, Personale e Affari legali".

A partire dall'anno 2011, l'organizzazione dell'Istituto è stata quindi ridisegnata, nel quadro di un'operazione di razionalizzazione, anche con l'obiettivo di conseguire risparmi di spesa, mediante adozione del seguente modulo organizzativo.

- struttura di <i>staff</i>	Staff dell'Amministratore delegato Biblioteca ed Archivio storico Ufficio stampa e relazioni esterne
- direzioni di <i>line</i>	Editoriale Amministrazione, Finanza e Controllo Organizzazione, personale e affari legali Commerciale

I compiti delle strutture sono attribuiti dall'Amministratore delegato mediante conferimento di deleghe ai responsabili delle articolazioni stesse.

3.2 Le risorse umane

Il personale dipendente, assunto con contratto a tempo indeterminato, risulta al 31 dicembre 2012 composto da 162 unità (55 uomini e 107 donne), una unità in meno dell'esercizio precedente.

(euro/mila)

Categoria	2012	2011	Variazione
Dirigenti	4	4	
Giornalista	1	1	
Quadri	5	5	
Impiegati	150	151	-1
Operai	2	2	
Totale	162	163	
Costo medio unitario salari e stipendi	35,5	34,9	

Anche per l'esercizio 2012 il personale dipendente, è stato interessato dal contratto di solidarietà, avente scadenza ad agosto 2013.

In osservanza dell'accordo raggiunto, il personale, in tale periodo, osserva la riduzione di orario di un giorno alla settimana, riproporzionando di conseguenza gli elementi della retribuzione in base alla prestazione lavorativa effettuata.

Nella tabella che segue viene esposta la situazione dei costi del personale al 31 dicembre 2012, confrontata con quella dell'esercizio precedente:

(euro/mila)

	2012	2011	Variazione
Salari e stipendi	5.750	5.688	62
Oneri sociali	1.765	1.744	21
Trattamento di fine rapporto	543	553	(10)
Altri	264	258	6
Totale	8.322	8.243	79

Il costo, sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente, è influenzato positivamente, come già evidenziato, dall'accordo raggiunto con le OO.SS. che prevede il ricorso al contratto di solidarietà per tutto il personale (riduzione di una giornata di lavoro a settimana).

In ottemperanza al d.lgs. 81/08 è stato aggiornato il sistema di deleghe e procure in materia di Sicurezza nei luoghi di Lavoro e sono state aggiornate le procedure di Gestione della Sicurezza anche rispetto alle finalità previste dalla normativa in tema di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (D.lgs. 231/01).

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

3.3 I controlli interni

La Società è dotata dell'Organismo di Vigilanza e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Il predetto Organismo non ha evidenziato infrazioni al Modello.

Nel corso dell'esercizio 2012 ha proseguito la sua attività la Società di revisione incaricata del controllo contabile, in ossequio alla disciplina del controllo contabile, introdotta dalla riforma del diritto societario di cui al d. lgs. n. 6/2003.

Il compenso annuo pattuito per il periodo 2008/2010 in euro 62.000 (euro 15.000 per il controllo contabile ed euro 47.000 per la revisione contabile) oltre IVA e rimborso spese è stato rinegoziato in complessivi euro 64.500 (rispettivamente euro 15.600 ed euro 48.900) per il triennio 2011/2013.

L'incarico alla società di revisione è stato rinnovato, per il triennio 2013-2015, nel corso dell'assemblea dei soci del 29 aprile 2013.

4. L'attività istituzionale

4.1 Indirizzi operativi e piano industriale 2010/2015

Nel gennaio 2011, l'Istituto ha provveduto ad approvare un Piano industriale per il quinquennio sino al 2015, in linea con le esigenze operative e con gli elevati standard richiesti alla produzione editoriale.

Attraverso il predetto piano, la società tende a perseguire gli obiettivi di contenimento dei costi, in particolare nel settore del personale dipendente, e di ridimensionare il livello delle rimanenze di magazzino.

Le esigenze avvertite dall'Istituto si concentrano inoltre su una più adeguata fruizione dei sistemi gestionali e sull'implementazione del sistema editoriale.

L'allestimento di un Portale web Treccani ha rappresentato, all'interno delle linee di evoluzione presenti nel piano industriale, un ottimo veicolo per diffondere e sostenere il marchio dell'Istituto. L'ampliamento delle banche dati offerte da Treccani e presenti nel web rafforza l'inserimento dell'Istituto nel mercato editoriale e favorisce la conoscenza dei prodotti messi in vendita.

L'attuale mercato editoriale è fortemente influenzato dal livello tecnologico e dai nuovi sistemi informativi, e la moltiplicazione dei canali di distribuzione (ad es. attraverso gli acquisti di prodotti editoriali via internet) che si affiancano a quelli tradizionali (librerie, agenzie) costituisce un nuovo terreno di confronto con gli altri soggetti che operano nello stesso settore commerciale.

In questa difficile congiuntura, che colpisce tutto il settore editoriale, le opere enciclopediche mantengono peraltro significative quote di vendita, accanto alle iniziative editoriali nel settore dell'Arte e delle Opere di pregio.

Posto che il modello monoprodotto/monocanale Treccani non sembra più adeguato alle mutate esigenze del mercato, l'Istituto già da tempo si sta rivolgendo, nelle scelte editoriali, alle Opere di pregio e d'arte.

Per i canali di distribuzione, stanno proseguendo gli interventi dell'Istituto tendenti alla razionalizzazione dei processi produttivi e si stanno utilizzando le innovazioni tecnologiche attraverso la partecipazione attiva tra i soggetti che offrono nella rete internet un proprio Portale dotato di motore di ricerca.

4.2 La produzione editoriale

La produzione editoriale è stata interessata da una intensa attività progettuale in tutti i settori. Qui di seguito vengono delineate alcune delle iniziative di maggiore rilievo.

Nelle *Opere Enciclopediche*, la Grande Enciclopedia Italiana è stata integrata dai primi 4 volumi della VIII Appendice, composta complessivamente di 8 volumi, di cui 6 per il Contributo Italiano alla Storia del Pensiero (filosofia, diritto, scienze, economia, storia, arte) e 2 volumi per il Lessico del XXI secolo. Nel 2012 sono stati pubblicati 3 volumi (*Filosofia, Economia e Diritto*) e 1 volume per il Lessico.

L'opera enciclopedica *Scienza e Tecnica* è proseguita nel 2012 con la pubblicazione di 2 volumi del Dizionario di Informatica.

Sono usciti inoltre 2 volumi enciclopedici nell'opera *Economia e Finanza*, che si caratterizza per la presenza di 5.000 lemmi, di tipo sintetico, medio, o lungo e di "approfondimento", in materie di grande interesse, come quelle energetiche, ambientali, aziendali, economiche, di giochi strategici, di *law and economics*.

Il *Libro dell'anno del Diritto* è uscito come aggiornamento della Enciclopedia Giuridica.

È stato pubblicato inoltre il *Libro dell'Anno 2012*.

Il *Dizionario Biografico degli italiani* ha visto la pubblicazione dei volumi 76 e 77.

Tra i *Dizionari e Atlanti* vi è stata la pubblicazione del volume Grammatica.

Nelle *Opere di Pregio*, l'Istituto ha realizzato, a completamento dell'opera *L'Italia unita per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia*, i seguenti volumi:

- *L'Italia e la sua storia*, con testimonianze pittoriche, fotografiche, monumentali e documentarie e riferimenti ai recenti discorsi dei Presidenti della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e Giorgio Napolitano;

- *L'Italia e la sua arte*, raccolta delle più significative opere di artisti italiani.

Nella collana *I Luoghi dell'arte* nel 2012 è uscito il volume *Magna Grecia*.

La collana *I Classici della letteratura*, in complessivi 15 volumi, ha visto nel 2012 la pubblicazione di 10 libri, dedicati ai classici della letteratura italiana (Dante, Petrarca, Boccaccio, Machiavelli, Ariosto, Tasso, Galilei, Goldoni, Foscolo, Leopardi, Verga, D'Annunzio, Pirandello), con bibliografie, saggi introduttivi e illustrazioni.

Nei *fac-simile*, l'anno 2012 ha registrato la pubblicazione della Bibbia di Marco Polo con Commentario e una nuova edizione de *Il Milione* dello stesso Autore.

4.3 Il risultato commerciale

Nell'esercizio 2012 il risultato commerciale si è attestato a 52,0 milioni di euro, con una diminuzione in termini assoluti di 1,2 milioni di euro e di 2,2 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente (53,3 milioni di euro).

La composizione del venduto evidenzia un recupero delle Enciclopedie del 33,3% rispetto all'esercizio precedente, dovuto essenzialmente all'inizio della commercializzazione, dal mese di settembre, della nuova Appendice alla Grande Enciclopedia Italiana.

Il settore Dizionari e Atlanti presenta un arretramento rispetto all'esercizio precedente.

Le vendite delle Opere di pregio raggiungono circa i 2/3 del fatturato (66% rispetto al 68% nel 2011); nel dettaglio di tale fascia si registra un aumento dei *fac-simile*.

La tabella che segue evidenzia, in sintesi, le percentuali, rispetto al fatturato, delle varie categorie di opere:

	2012	2011	Scostamenti
Enciclopedie	25,68	18,69	33,31
Dizionari e Atlanti	8,42	12,80	-36,22
Opere di pregio	65,90	68,51	-6,70
Totale	100,00	100,00	-3,00

4.4 L'andamento commerciale

Si può segnalare preliminarmente che il canale Libreria ha presentato dei nuovi titoli, come l'Atlante Geopolitico 2012, il Libro dell'anno del Diritto 2012 e i Libri d'Italia e Giosuè Carducci, oltre al consueto Libro dell'anno 2012.

Il segmento Opere enciclopediche è fortemente caratterizzato dalla continua espansione di altre risorse, anche gratuite, e dal frangente economico negativo.

Il segmento Opere di pregio, che insiste in un'area meno concorrenziale, sostiene invece con maggiore efficacia un obiettivo di consolidamento e crescita, essendo indirizzato verso una clientela fidelizzata.

L'Istituto si caratterizza per una rete commerciale bene articolata; peraltro nel 2012 si registra una diminuzione del numero degli ordinativi (-14%), a cui si accompagna un incremento del valore medio del singolo acquisto (+13%).

Si possono segnalare, qui di seguito, i più significativi risultati conseguiti nel 2012 da alcuni prodotti, in termini di fatturato:

- l'VIII Appendice alla Grande Enciclopedia Italiana, la cui diffusione è iniziata a settembre: 3,7 milioni di euro;
- l'opera Economia e Finanza, nell'ultimo trimestre: 0,6 milioni di euro;
- l'Enciclopedia del XXI secolo: 1,4 milioni di euro
- l'Enciclopedia Treccani in 10 volumi (compresa l'edizione di pregio): 1,6 milioni di euro;
- l'Enciclopedia della Scienza e Tecnica, integrata nel corso dell'esercizio dei due volumi di Informatica: 1,6 milioni di euro;
- le Opere di Pregio "l'Italia e la sua arte" e "l'Italia e la sua storia": 6,0 milioni di euro;
- per la collana Citta d'arte: Magna Grecia con 3,0 milioni di euro; Milano con 2,6 milioni di euro; Roma Musei Vaticani con 2,2 milioni di euro;
- la Bibbia di Marco Polo (*fac-simile*), da maggio 2012: 1 milione di euro;
- il Salterio di St. Albans (*fac-simile*): 1,4 milioni di euro.

4.5 Il Portale

Nell'anno 2012 l'Istituto ha proseguito nel campo degli interventi diretti a incrementare l'utilizzo del Portale web (www.treccani.it), attraverso:

- il sostanziale raddoppio dei lemmi disponibili nella base dati di consultazione, da 480.000 a oltre 800.000;
- il restyling delle pagine di accesso e delle sottosezioni, per mettere in maggior evidenza l'ampiezza e la profondità dei contenuti pubblicati;
- la riorganizzazione degli aggregatori di notizie per proporre una vera "Rassegna delle riviste internazionali", con 500 fonti di grande rilievo sui temi del sapere;
- l'evoluzione della piattaforma "Repetita", che consente l'accesso a lezioni a pagamento, destinate alla formazione degli studenti delle scuole superiori;
- la nuova sezione Piazza della Enciclopedia Magazine, destinata all'approfondimento di temi di attualità correlati alle aree di interesse dell'Istituto Treccani, anche attraverso la modalità *newsletter*, che consente di informare la clientela sulle novità del catalogo.

I risultati ottenuti dal Portale Treccani.it si possono così sinteticamente riepilogare:

- nella classifica dei Top 500 siti italiani, Treccani occupa la posizione 353, rispetto alla posizione 1.826 del 2010;
- il Portale Treccani è il secondo sito a carattere enciclopedico dopo Wikipedia; le visite quotidiane sono circa 160.000 utenti (dato in continua crescita);
- l'indicizzazione sui principali motori di ricerca è ottimamente collocata (per il termine "enciclopedia" Treccani compare prima di Wikipedia);
- l'utenza mobile (smart-phone e/o tablet) rappresenta il 20% delle visite; il magazine e le newsletter fanno riferimento ad una platea di 240.000 utenti;
- gli utenti registrati nella *community* sono 18.000;
- i *followers* su Twitter sono 114.000 e su Facebook 41.000 (contro i circa 6.000 del 2011);
- i prelievi elettronici (*download*) di applicazioni ed *E-book* hanno raggiunto le 500.000 unità.

5. Le attività culturali

Come negli anni scorsi, le iniziative culturali dell'Istituto sono state svolte per promuovere le opere editoriali, attraverso l'organizzazione di convegni di elevato valore scientifico, nonché di presentazioni e di tavole rotonde.

Le principali manifestazioni possono essere così riassunte:

- presentazione dell'Opera Atlante Geopolitico Treccani in collaborazione con l'ISPI, alla presenza del Presidente della Repubblica;
- presentazione del Libro dell'anno 2011;
- presentazione del Libro dell'anno del diritto 2012 organizzato dall'Istituto e dalla AREL (Agenzia di ricerche e legislazione) con un *workshop* dedicato alla Crescita e contrasto al fenomeno corruttivo.
- convegno di Studi sull'Opera letteraria di Giorgio Caproni nel centenario della nascita;
- convegno "Il sistema dell'Università e della Ricerca " promosso da Roars (*Return On Academy Research*) con il patrocinio dell'Istituto dei Sistemi Complessi, dell'Università di Pavia e dell'Università di Bergamo;
- tavola rotonda sul tema La Germania e il futuro dell'Europa tenutasi a Milano presso Palazzo Clerici in collaborazione con l'ISPI;
- tavola rotonda su "Eguaglianza e inviolabilità dei diritti fondamentali: dove va l'ordinamento?" a Palazzo Spada in occasione della presentazione del Libro dell'anno del diritto 2012;
- tavola rotonda sull'ottava Edizione del Forum di riflessione e confronto sul *welfare*, in collaborazione con ESPAnet-Italia (Network italiano per l'analisi delle politiche sociali).

6. I risultati contabili della gestione

Il conto economico al 31 dicembre 2012, approvato dall'assemblea dei soci il 29 aprile 2013, chiude, dopo l'applicazione delle imposte, con un valore negativo di 8,3 milioni di euro, rispetto ad un utile per 0,5 milioni di euro nel 2011; tale risultato è determinato quasi interamente da operazioni straordinarie, in particolare da variazioni in diminuzione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti per un importo di 8.013.232 euro.

L'Istituto ha infatti stabilito, nella seduta del Consiglio di amministrazione del 10 gennaio 2013, di ristrutturare la composizione del magazzino e di procedere ad una svalutazione dello stesso, in relazione a prodotti non più commerciabili. Più in particolare l'Istituto ha disposto l'uscita da catalogo di opere editoriali non più bene accolte dal mercato (Enciclopedia dei Ragazzi, Enciclopedia Archeologica e Dizionario dell'Architettura). Per altre opere, quali la Treccani in 10 volumi, gli Atlanti, le Città d'Arte, sono state riviste le stime di vendita. La decisione, assunta all'inizio del 2013, ha prodotto i suoi effetti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, e l'effetto economico di tale operazione sul bilancio 2012, stimato alla data della sua adozione, è pari a 5,4 milioni di euro per accantonamenti e 1,9 milioni di euro per revisione dei piani commerciali, con un effetto nel successivo bilancio 2013 stimato in 1,7 milioni di euro. In sede di approvazione di bilancio, sono state approvate le seguenti determinazioni:

- a) l'iscrizione di un accantonamento al fondo svalutazione magazzino per 1,6 milioni di euro;
- b) l'iscrizione di un accantonamento al fondo adeguamento opere per 4,0 milioni di euro;
- c) un effetto negativo a conto economico per 1,9 milioni di euro, dovuto all'accorciamento dei piani commerciali per le opere editoriali;
- d) l'iscrizione di un accantonamento al fondo svalutazione crediti per 1,5 milioni di euro. Sono pertanto stati iscritti in bilancio ammortamenti e accantonamenti per 6,2 milioni di euro (6,9 milioni di euro nel 2011), oneri finanziari per 2,0 milioni di euro (1,9 milioni di euro nel 2011) e oneri straordinari per 0,7 milioni di euro (0,3 milioni di euro nel 2011).

I crediti esposti nello stato patrimoniale raggiungono l'entità di 89,3 milioni di euro (erano 85,8 nel 2011), mentre i debiti si attestano a 81,4 milioni di euro (rispetto agli 80,4 del 2011).

È da segnalare anche il mancato rimborso di crediti Iva (da conseguire nel 2013) per 2 milioni di euro.

Il patrimonio netto di euro 47.587.378 subisce una riduzione di euro 8.347.831 rispetto ai 55.935.209 euro del 2011, dovuta al riporto della perdita dell'esercizio.

In sede di approvazione del bilancio 2012, la copertura della perdita di esercizio di euro 8.347.829 viene prevista nel modo che segue: euro 1.164.560 da riserve di rivalutazione legge 431/1991; euro 6.723.518 da riserva di rivalutazione legge 2/2009; euro 459.751 da riserva straordinaria.

6.1 Il bilancio

L'Istituto ha adottato la contabilità economico-patrimoniale, essendo costituito nella veste di società per azioni.

Viene predisposto all'inizio dell'esercizio un *budget* che viene periodicamente verificato.

Il bilancio dell'esercizio 2012 è stato predisposto in base alla normativa vigente e con il parere favorevole del Collegio sindacale per i casi previsti dalla legge.

La società di revisione incaricata del controllo contabile ha valutato il Bilancio d'esercizio dell'Istituto al 31 dicembre 2012 conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, giudicandolo redatto con chiarezza e rappresentativo in modo veritiero e corretto della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Il Collegio sindacale, che non ha rilasciato pareri nel corso dell'esercizio 2012, ha attestato, nella sua relazione finale, che non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione e che il bilancio espone la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica secondo corrette norme di legge.

Nella Relazione degli amministratori sulla gestione, viene specificato che non si sono verificati e non si è a conoscenza di eventi tali da comportare una rettifica dei saldi di Bilancio e/o segnalazione nella Nota Integrativa.

Come fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio, va segnalato che, all'estinzione di un precedente prestito BEI e previa istruttoria avviata nel corso del 2012, è seguita la stipula in data 28 febbraio 2013 di un finanziamento con Mediocredito Italiano per un importo di 15 milioni di euro.

6.2 Lo stato patrimoniale: parte attiva

Le *immobilizzazioni immateriali* sono iscritte al costo e i relativi importi sono indicati al netto delle quote di ammortamento, calcolate in 10 anni per i diritti d'autore e in 5 anni per le restanti voci (diritti di utilizzazione di progetti software, licenze d'uso software, avviamento, altri costi pluriennali e sistema informativo). I costi di erogazione dei finanziamenti sono calcolati per la durata dell'operazione.

Al 31 dicembre 2012 l'entità delle immobilizzazioni immateriali scende ad euro 15.312 mila (17.089 mila nel 2011), di cui

- 12.246 per diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;
- 41 mila per concessioni, licenze marchi e diritti simili;
- 3.025 mila per altre voci (portale internet per 1.624 mila, nuovo sistema informativo per 1.270 mila, banca dati per 107 mila e spese istruttoria finanziamento per 24 mila).

In particolare l'Istituto ha investito nell'innovazione dei sistemi informativi, attraverso la banca dati e il portale internet, mediante l'integrazione tra la piattaforma di gestione dei contenuti editoriali di proprietà Treccani con il portale affidato a terzi soggetti e attraverso la revisione del sistema di *Customer Relationship Management* (interfaccia di utilizzo tra il *call center* delle Agenzie e la clientela).

Le *immobilizzazioni materiali*, iscritte al costo di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti, si attestano al 31 dicembre 2012 a euro 19.356 mila (erano 19.798 mila nel 2011).

Tutti gli immobili sono liberi da garanzie reali, fatta eccezione per il Palazzo Canonici-Mattei su cui grava l'ipoteca a garanzia di un mutuo bancario; tale impegno figura tra i conti d'ordine.

Il patrimonio immobiliare dell'Istituto è collocato in Roma.

La sede sociale è collocata in Roma, palazzo Canonici Mattei. Sono di proprietà della società due uffici redazionali, siti in Roma e due magazzini, oltre uno in locazione.

Il Consiglio di amministrazione del 29 maggio 2012 ha preso in esame una stima degli immobili di proprietà dell'Istituto ai fini di una ristrutturazione dell'assetto proprietario.

Sulla base di tale stima, il Consiglio di amministrazione ha dato mandato a vendere all'Amministratore Delegato i seguenti cespiti patrimoniali:

- a) palazzetto di Via Monte Cenci 8 uso ufficio per il valore stimato 4.640.000 euro;
- b) appartamento uso ufficio di Piazza delle 5 Scole 3 per il valore stimato di 690.000 euro;
- c) magazzino per il valore stimato di 400.000;
- d) appartamento uso ufficio di Piazza Paganica 13 int. 12 per 1.100.000 euro.

La vendita di tali immobili è stata affidata attraverso mandati senza esclusiva a due agenzie, con una commissione del 2%.

Il 20 settembre 2012 è pervenuta proposta irrevocabile di acquisto per un importo complessivo di 5 milioni di euro per gli immobili di cui ai punti a), b) e c).

La proposta è stata accettata dal Consiglio di amministrazione in data 25 ottobre 2012.

I contratti definitivi di vendita sono stati stipulati il 10 aprile 2013.

Il 29 marzo 2013 è pervenuta una offerta per l'immobile di cui al punto d) per un importo di euro 1.200.000.

Le offerte sono state oggetto di approvazione da parte del Consiglio di amministrazione nella seduta dell'8 aprile 2013.

I relativi effetti pertanto andranno a valere sul bilancio 2013.

Circa le *immobilizzazioni finanziarie*, l'Istituto non ha partecipazioni in imprese controllate; l'importo di 208 mila euro di *crediti verso altri* (212 mila nel 2011) si riferisce principalmente a depositi cauzionali versati per locazioni.

La voce *rimanenze* presenta un considerevole decremento, pari in termini assoluti a 8,1 milioni di euro e in termini percentuali a 34,3%, passando dai 23,6 milioni di euro del 2011 ai 15,5 milioni di euro nel 2012.

Le cause di questa variazione sono state già indicate *infra*, all'inizio del paragrafo 6.

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato o di presunto realizzo.

I *crediti verso clienti* crescono di 1,1 milioni di euro nel 2012, passando da 81.810 mila del 2011 a 82.925 mila nel 2012.

In gran parte tali crediti sono ceduti per la gestione dell'incasso, con la clausola *pro solvendo*, ad un Istituto di *factoring*, il quale, nell'ambito del rapporto, concede anticipazioni che sono espone nel passivo alla voce "debiti verso altri finanziatori".

Sono stati stralciati, per inesigibilità, crediti per 696 mila euro (erano 901 mila nel 2011).

I *crediti tributari* esigibili entro l'esercizio successivo ascendono a 2.871 mila euro (erano 2.067 mila nel 2011), la maggior parte per crediti Iva (2.659 mila euro).

I crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano a 955 mila euro (contro i 223 mila del 2011), anche in questo caso quasi per intero per crediti Iva (902 mila euro).

I *crediti per imposte anticipate* sono iscritti in bilancio per 2.014 mila euro (1.100 mila nel 2011), di cui 314 mila esigibili entro l'esercizio successivo e 1.700 mila esigibili oltre l'esercizio successivo. Questa voce comprende, sulla base del principio contabile n. 25 e secondo criteri di prudenza, le attività per imposte anticipate con contropartita nel conto economico. Il totale di euro 2.014 mila è suddiviso in 1.346 mila per Ires e in 314 mila per Irap. Il prospetto di dettaglio, contenente le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, n. 14, del c.c., è riportato nella Nota integrativa al bilancio.

I *crediti verso altri* ammontano ad euro 579 mila (637 mila nel 2011), concentrati principalmente in crediti v/ Inps per anticipazioni (259 mila) e fornitori per anticipi e acconti versati (223 mila).

Le *disponibilità liquide* sono conteggiate in 290 mila euro (174 mila nel 2011). Non figurano conti bancari vincolati.

La voce *ratei e risconti* è costituita in modo rilevante (712 mila euro) da provvigioni maturate nei confronti degli agenti, di competenza degli esercizi successivi, e per il resto da materiale promozionale. È formata complessivamente da 888 mila euro (941 mila nel 2011).